



L'isola di Giove

di *Giorgio Rinaldi*



A Creta dovrebbero andare tutti.

E' un po' come i luoghi sacri delle grandi e piccole religioni (Gerusalemme, La Mecca, Amritsar...) o mitiche città (Venezia, Napoli): almeno una volta nella vita bisogna andarci.

Creta è un ritorno alle origini, alla civiltà che poi ha illuminato tutto il mondo.

Una vacanza a Creta è possibile viverla in tanti modi: organizzata da un tour operator, fai da te, in hotel di lusso o nei tanti alberghetti accoglienti disseminati in tutta l'isola; si può mangiare in ristoranti molto famosi che abbinano la cucina internazionale a quella tipica cretese o nelle taverne che offrono specialità locali.

A Creta vale la pena arrivarci con la compagnia greca Aegean che parte da diversi aeroporti italiani, ha orari molto comodi e gli aerei di nuova generazione permettono di raggiungere l'isola facilmente e senza stress.

La costa meridionale dell'isola è un vero spettacolo della natura.

Una visita la merita sicuramente l'isola di Spinalonga, una volta fortezza veneziana, poi lebbrosario e ora set cinematografico.

A farla da ricchi, si può passare qualche giorno al Dios Cove Hotel, un complesso spettacolare con 140 piscine private e una spiaggia, che si raggiunge con ascensore privato, da lasciare senza fiato.

Una serata all'Elunde Beach Hotel per essere coccolati con una cucina ricercata e raffinata non può mancare.

Raggiunto il capoluogo dell'isola, Heraklion, un pranzo nel centro della città, in un locale molto caratteristico (Peskesi) è quasi d'obbligo.

La città è pulita ed ordinata e una visita al sito archeologico del Palazzo di Cnosso e al Museo è un appuntamento imprescindibile.

In clima culturale, raggiungere la vicina Neapolis e recarsi alle rovine del monastero di Papa Alessandro V, che nacque a Creta.

Qualche giorno di soggiorno al grande complesso alberghiero Royal Mare è un'esperienza da fare assolutamente.

Tra le ville di questo immenso complesso, si trovano boutique, ristoranti, bar, discoteche etc.

Il mare è a un passo e ci si può spostare tranquillamente con piccole vetture elettriche (come quelle che si usano sui campi da golf) da una parte all'altra di questo immenso albergo diffuso.

Se si ha voglia di spostarsi verso l'interno dell'isola, non può mancare una visita al Museo del grande scrittore cretese Kazantzakis, fare un assaggio di vini alla cantina Zulugaki e poi una visita al sito archeologico e museo di Festos e di Gorthina.

Ritorno al mare passando per il museo del sito archeologico di Eleutherna, al Monastero di Asaki e infine raggiungere la splendida cittadina di Rethymno.

Questa città è da gustare perdendosi tra le antiche vestigia veneziane e ottomane.

Serata da concludere con una sontuosa cena al ristorante Covo, poco fuori città, con strabiliante vista sul mar Libico.

Difficile ritornare da Creta non ritemprati.

Di seguito alcune foto



Foto di Vittorina Fellin

Blu Palace Hotel con vista della baia e Spinalonga



Dios Cove Hotel



Elunda Beach Hotel



Hotel S. Nicolaus Bay Resor e Hotel Ermes a S. Nicolaus



Heraklion ristorante Peskesi